



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE e DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLFA C.U. VIA LIZZERA

(Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado) – Cod. Min. RMIC89400P
Via Lizzera, 19 – 00059 TOLFA (RM) - Tel.0766 92036 - C.F. 83003920580
codice iPA: istsc_rmic89400p – codice univoco per la F.E.: UFF4VR



E-mail Istituzionale RMIC89400P@istruzione.it P.E.C. RMIC89400P@pec.istruzione.it
Sito web www.comprensivotolfa.edu.it

**Ai Genitori degli alunni
Ai Docenti
Al Personale ATA
dell' I.C. TOLFA**

Oggetto: Segnalazione ASL Roma 4 – Presenza di casi di scabbia nei plessi scolastici di Allumiere

Si informa che è pervenuta al nostro Istituto una comunicazione da parte dall' Azienda Sanitaria ASL Roma4 (prot. 0007600-2026) relativa alla presenza di due casi di scabbia, uno presso la Scuola Primaria e uno presso la Scuola Secondaria di I grado dei plessi di Allumiere.

Al fine di tutelare la salute dell'intera comunità scolastica, si invitano le famiglie a rivolgersi al medico curante ed effettuare un controllo sui propri figli, prestando particolare attenzione a eventuali manifestazioni cutanee, prurito o altri sintomi riconducibili alla scabbia.

In caso di conferma del contagio, si ricorda che:

- **il rientro a scuola sarà consentito solo in presenza del certificato medico;**

Il medesimo invito alla massima attenzione sanitaria è rivolto anche a tutto il personale scolastico.

Si allega alla presente la nota informativa della ASL Roma 4, contenente le indicazioni cliniche e comportamentali di riferimento.

Si ringrazia della collaborazione.

Allegato: Informativa Scabbia

Descrizione: è un'infestazione dovuta ad un acaro parassita *Sarcoptes Scabiei*.

Ciclo evolutivo: Si compie nell'uomo, dopo l'accoppiamento il maschio adulto rimane sulla cute, mentre la femmina depone le uova sotto la superficie cutanea, dove vive in genere 30 giorni.

Dalle uova hanno origine le larve che emergono dopo 3-4 gg ed invadono la cute circostante.

L'acaro riesce a vivere fino a 1 o 2 mesi se è a contatto con l'essere umano o con animale a sangue caldo, ma non sopravvive più di 48-72 h se lontano dall'uomo.

Trasmissione: La fonte più comune è il contatto prolungato diretto cute-cute con un individuo infestato ed occorrono dai 15 ai 20 minuti di contatto perché si verifichi la trasmissione.

Raramente avviene per contatto indiretto cute-biancheria, biancheria intima, lenzuola, ect., che sono stati contaminati da poco dal malato.

Incubazione: Da 2 a 6 settimane in caso di persone non esposte in precedenza dal contatto con la persona infetta; invece da 1 a 4 giorni in caso di reinfezione, ovvero chi in passato si era già ammalato di scabbia.

Contagiosità: Fino a che gli acari e le uova non sono stati distrutti dal trattamento.

Possono essere necessari 2 o più cicli di trattamenti eseguiti ad intervalli di 1 settimana.

Segni e Sintomi: Prurito intenso che si manifesta soprattutto di notte, che impedisce di dormire.

La cute appare arrossata per presenza di cunicoli di 2-5 mm di lunghezza, prevalentemente a livello degli spazi tra le dita, sui polsi e sui gomiti, ma possono essere presenti anche sui piedi, caviglie, genitali maschili, nell'areola mammaria femminile e sul palmo delle mani.

Nei giovani si presenta sottoforma di vescicole ed interessa il volto, la testa, il collo, il cuoio capelluto, piante dei piedi e la zona retro-auricolare.

Raccomandazioni: Se compaiono i sintomi e segni sopra descritti contattare il proprio medico di base, per un'accurata visita dermatologica. Qualora venga fatta diagnosi di scabbia, è necessario:

- Allontanamento della persona da scuola o dal lavoro fino al giorno successivo a quello di inizio della cura specifica;
- Lenzuola, coperte e vestiti lavati con acqua a temperatura di 65 °C e stiratura con ferro ben caldo;
- Porre in un sacco impermeabile tutto ciò che non è lavabile ad alte temperature (oggetti, coperte, cuscini, capi in lana), lasciato chiuso per almeno 72 ore e poi esporlo all'aria (l'acaro non può sopravvivere a lungo lontano dalla pelle umana);
- I locali, i tappeti e mobili imbottiti utilizzati da un soggetto affetto da scabbia devono essere puliti ed aspirati dopo l'uso, e il sacchetto dell'aspirapolvere va immediatamente smaltito
- I materassi e gli ambienti domestici vanno disinfettati con strumenti a getto di vapore.
- Sostituire la biancheria personale, le lenzuola, le federe e gli asciugamani della persona affetta da scabbia dopo ogni trattamento di applicazione della crema cutanea.